



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "ROSINA SALVO"

Liceo delle Scienze Umane e Sociali, Liceo Socio Psico Pedagogico, Liceo Linguistico
via Marinella n° 1 - 91100 Trapani -

Cod. Fis. 80002900811 ☎ 0923-22386 fax 0923-23505 - E-mail rosina.salvo.segr@libero.it

ESAMI DI STATO

(Legge n.425 del 10 dicembre 1997)

DOCUMENTO

(art.5 comma 2 - Regolamento n. 323 del 23 luglio 1998)



ELABORATO DAL CONSIGLIO

della classe 5^a sez. F

indirizzo Linguistico

AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
realizzata durante l'anno scolastico 2016/2017

1 copia è trasmessa alla Commissione esaminatrice

1 copia è affissa all'albo dell'Istituto

1 copia è archiviata agli atti della scuola

1 copia è consegnata alla classe

(in allegato: le copie delle programmazioni didattiche individuali, a consuntivo, di ogni docente del Consiglio di Classe comprendenti i contenuti delle singole discipline e le griglie di valutazione con relativo punteggio; le copie delle programmazioni relative agli interventi di formazione integrata)

TRAPANI , 04 maggio 2017



Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Giuseppina Messina)

PREMESSA

La predisposizione del presente DOCUMENTO è stata deliberata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7 maggio 1999 verbale n.192 delibera n.9 e modificata e integrata nella seduta del 24 aprile 2001.

LA CLASSE

La classe V F è composta da 21 alunni, di cui 18 ragazze e 3 ragazzi, la maggior parte dei quali risiede a Trapani. Lo svolgimento dell'attività didattica ha risentito di molteplici interruzioni dovute principalmente ad attività extracurricolari ma anche a sospensioni delle lezioni per organizzazione del calendario scolastico. Tutto ciò ha comportato un rallentamento nello svolgimento dei programmi che, pertanto, hanno subito tagli e semplificazioni.

In tutte le discipline è stata garantita la continuità dell'insegnamento. Gli alunni hanno seguito un curriculum regolare e hanno risposto al dialogo educativo con spirito di collaborazione e con atteggiamento propositivo nei confronti delle offerte formative della scuola. Lo svolgimento dell'attività didattica è stato improntato a un clima sereno che ha permesso un costruttivo confronto di idee a prescindere dai contenuti specifici delle discipline. Gli insegnanti hanno sempre suggerito un metodo di studio basato non sull'apprendimento mnemonico, ma il più possibile critico, mirando al potenziamento di capacità logiche, elaborative ed espositive. Dal punto di vista didattico, in merito alle capacità di progettazione e rielaborazione dei contenuti, emerge che un gruppo di alunni, dotato di una buona preparazione di base e di un efficace metodo di studio, ha affrontato con consapevolezza il percorso intrapreso e ha evidenziato una valida maturazione culturale conseguendo, pertanto, risultati ottimi e, in qualche caso eccellenti, soprattutto nell'area linguistica. Un secondo livello è costituito da alunni che, pur non evidenziando spiccate capacità, hanno ugualmente conseguito gli obiettivi programmati con buoni risultati nella quasi totalità delle discipline mediante un impegno e un interesse adeguati; un terzo gruppo, infine, incontra difficoltà nella elaborazione e strutturazione del discorso. Pertanto, se si può sostenere che la classe, nel suo insieme, ha raggiunto gli obiettivi prefissati conseguendo una preparazione globale buona, è necessario rimarcare la rilevante eterogeneità nel profitto: alcuni studenti padroneggiano strumenti e linguaggi delle varie discipline anche collegandole in senso interdisciplinare; altri si muovono con minor sicurezza e hanno una visione d'insieme meno ampia e strutturata.

AZIONE DIDATTICA ed EDUCATIVA

Recependo quanto previsto nel P.O.F., quanto stabilito in ordine agli **obiettivi** generali del liceo e dell'indirizzo linguistico e quanto indicato nei Dipartimenti, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi in termini di **capacità e competenze**:

- comprendere e applicare i nuclei concettuali essenziali relativi ai saperi delle discipline;
- comprendere e utilizzare consapevolmente le lingue, i linguaggi e i registri linguistici.
- potenziare le padronanze logiche e metodologiche, di analisi e di sintesi, di induzione e deduzione, di impostazione e risoluzione di problemi;
- acquisire capacità di utilizzare le conoscenze apprese e di tradurle in riferimento a contesti diversi (tradurre ed interpretare);
- analizzare e produrre testi nei codici linguistici studiati
- avere consapevolezza della funzione della lingua
- maturare una riflessione metalinguistica
- riconoscere la ricchezza valoriale del "diverso" attraverso lo studio teorico di culture "altre" (dimensione diacronica/dimensione sincronica), l'incontro con diverse realtà territoriali, i confronti con realtà culturali europee;
- essere in grado di orientarsi/riorientarsi in relazione a scelte di vita autonome e consapevoli.

Per una formazione e strutturazione completa di personalità mature e pienamente consapevoli il Consiglio di Classe ha ritenuto, inoltre, fondamentale sollecitare negli alunni:

- lo sviluppo del gusto per la bellezza, l'ordine, l'armonia
- la maturazione del senso di vera solidarietà verso gli altri
- lo sviluppo e il consolidamento di un senso di rispetto per l'ambiente e le cose, intesi non come semplici *presenze* ma come portatori di *senso* e di *essere*
- lo sviluppo del senso di cittadinanza e dell'amore per la legalità

CONTENUTI

Scelta dei contenuti

La scelta dei contenuti ha tenuto conto di:

1. significatività e valori che intrinsecamente custodiscono;
2. deliberazioni in seno ai Dipartimenti;
3. realtà della classe;
4. modularità e pluridisciplinarietà.

MODULI CLIL

In base a quanto previsto dalle Indicazioni ministeriali per i licei, in cui viene suggerito, a partire dal secondo biennio, l'insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche, sono stati sviluppati dei moduli di Storia dell'Arte in Lingua inglese e di Storia in Lingua francese. Con riferimento al quinto anno, per entrambe le DNL, è stata confermata l'attivazione del 50% del monte ore nella lingua straniera scelta. Per quanto riguarda i contenuti, si fa riferimento ai programmi allegati (n.10 e n.12)

PERCORSO FORMATIVO

(contenuti - metodi - mezzi - spazi e tempi - esperienze acquisite all'interno della progettazione d'Istituto)

Metodi e strategie

Il Consiglio di Classe ha individuato metodologie di insegnamento, comuni a tutti i docenti, in modo da orientare univocamente le modalità di apprendimento degli alunni e, nello stesso tempo, in maniera tale da dare un taglio ed uno stile di insegnamento che stimoli in maniera assolutamente originale la crescita cognitiva dei discenti.

Il metodo di insegnamento d'elezione scelto dal C.d.C. in sintonia con quanto stabilito nel P.O.F. è stato la lezione frontale/interattiva in quanto

- il monologo espositivo-argomentativo (lezione frontale) permette al docente di presentare i contenuti all'interno di un quadro concettuale originale;
- l'interazione riconosce centralità al testo o all'esperimento, favorisce la problematizzazione, permette ad ogni alunno di scoprire le proprie potenzialità, esprimere la propria personalità, imparare a confrontarsi con gli altri.

Strumenti

Sono stati individuati i seguenti strumenti per indirizzare il dialogo educativo: manuale classico, eserciziaro, dizionario, enciclopedia, riviste specializzate, laboratori linguistico e multimediale, nuovi supporti didattico-tecnologici, LIM.

Attività di recupero e di approfondimento

- pause didattiche
- interventi didattici integrativi di recupero attivati secondo modalità e tempi stabiliti dal Liceo

Attività di supporto didattico

- Assistenza allo studio
- Lettura testi in occasione della "Giornata del Ricordo"
- Visione dei film : "In Guerra per amore", "Il Pianista" e "Adam"
- Spettacoli in lingua straniera : Notre Dame de Paris /Evita

Convegni

- Orientamento universitario
- Incontro di presentazione circa l'attività di guardia costiera
- Educazione al primo soccorso
- Convegno UNICEF sulla Siria

Stages, scambi culturali, viaggi di istruzione (nel corso del Triennio)???????

- Scambio linguistico a Le Havre (partecipazione individuale, a.s. 2014/ 2015)

PROVE SCRITTE, SIMULAZIONI TERZA PROVA E COLLOQUIO
Prima prova scritta
Numero di prove somministrate: 5 (Tipologia: analisi del testo, saggio breve, tema tradizionale.)
Seconda prova scritta
Numero di prove somministrate: Inglese (4), Francese (4), Spagnolo (4) Tipologia: produzione ; comprensione e riassunto; prove strutturate e semistrutturate.
Simulazione terza prova scritta (con relativa griglia di valutazione, vedi all. 17 e 18)
Numero di simulazioni somministrate: 2
Effettuate in data: 24 febbraio 2017 ; 27 aprile 2017
Tipologia: prova mista (B +C)
Le simulazioni hanno coinvolto le seguenti discipline: Francese, Spagnolo, Matematica, Fisica
Criteri di valutazione delle prove scritte (vedi all. n.1 e n. 2)
COLLOQUIO
criteri di valutazione (vedi all. n.3)

CREDITO SCOLASTICO

Criteri di assegnazione del punteggio: vedi griglia di valutazione (all. n.4)

CREDITO FORMATIVO

Criteri di valutazione: La certificazione deve contenere, pena l'esclusione, una sintetica descrizione dell'esperienza; è valutata la rilevanza qualitativa dell'esperienza effettuata sulla formazione personale, civile e sociale dell'alunno. Sono considerate valutabili le esperienze culturali che hanno migliorato i risultati nell'area disciplinare, le esperienze di volontariato e solidarietà sociale.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE (DAL P.O.F.)(vedi all.n.5)

RELAZIONI A CONSUNTIVO

Disciplina _____	INGLESE _____	(vedi allegato 6)
Disciplina _____	FRANCESE _____	(vedi allegato 7)
Disciplina _____	SPAGNOLO _____	(vedi allegato 8)
Disciplina _____	ITALIANO _____	(vedi allegato 9)
Disciplina _____	STORIA DELL'ARTE e CLIL _____	(vedi allegato 10)
Disciplina _____	FILOSOFIA _____	(vedi allegato 11)
Disciplina _____	STORIA e CLIL _____	(vedi allegato 12)
Disciplina _____	MATEMATICA _____	(vedi allegato 13)
Disciplina _____	FISICA _____	(vedi allegato 14)
Disciplina _____	BIOLOGIA _____	(vedi allegato 15)
Disciplina _____	SCIENZE MOTORIE _____	(vedi allegato 16)
Disciplina _____	RELIGIONE _____	(vedi allegato 17)

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Marciante Paolo	ITALIANO	
Vultaggio Angela	INGLESE	
Navarra Anna Maria	FRANCESE	
Macaluso Sarina	SPAGNOLO	
Argento Patrizia	STORIA DELL'ARTE e CLIL	
Lamia Nicolò	FILOSOFIA,STORIA e CLIL	
Gulotta Eleonora	SCIENZE	
Romano Claudia	MATEMATICA,FISICA	
Cernigliaro Vita	RELIGIONE	
La Luce Salvatore	SCIENZE MOTORIE	
Scurto Vita	CONVERSAZIONE INGLESE	
Joubert Nathalie	CONVERSAZIONE FRANCESE	
Ingoglia Rosalia	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	

TRAPANI , 04 maggio 2017

seguono allegati

DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Marciante Paolo	ITALIANO	<i>Paolo Marciante</i>
Vultaggio Angela	INGLESE	<i>Angela Vultaggio</i>
Navarra Anna Maria	FRANCESE	/
Macaluso Sarina	SPAGNOLO	<i>Sarina Macaluso</i>
Argento Patrizia	STORIA DELL'ARTE e CLIL	<i>Patrizia Argento</i>
Lamia Nicolò	FILOSOFIA,STORIA e CLIL	<i>Nicolò Lamia</i>
Gulotta Eleonora M	SCIENZE	<i>Eleonora Gulotta</i>
Romano Claudia	MATEMATICA,FISICA	<i>Claudia Romano</i>
Cernigliaro Vita	RELIGIONE	<i>Vita Cernigliaro</i>
La Luce Salvatore	EDUCAZIONE FISICA	/
Scurto Vita	CONVERSAZIONE INGLESE	<i>Vita Scurto</i>
Joubert Nathalie	CONVERSAZIONE FRANCESE	/
Ingoglia Rosalia	CONVERSAZIONE SPAGNOLO	<i>Ingoglia Rosalia</i>

TRAPANI , 04 maggio 2017

seguono allegati

All 1

LICEO STATALE "ROSINA SALVO" – TRAPANI

ESAMI DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

Allegato n. al Documento del 15 Maggio

Classe 5[^] sez. F – Cognome e nome del candidato/a

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Tipologia A – ANALISI DEL TESTO					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Lettura e comprensione	1	1.5	2	2.5	3
Analisi dei livelli del testo	1	1.5	2	2.5	3
Contestualizzazione, riflessioni, approfondimenti critici	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

Tipologia B - ARTICOLO DI GIORNALE E SAGGIO BREVE					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia e impostazione tecnica	1	1.5	2	2.5	3
Individuazione tesi e argomentazione	1	1.5	2	2.5	3
Informazioni (uso della documentazione), conoscenze e apporti personali	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

Tipologia C e D – TEMA TRADIZIONALE					
	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Aderenza alla traccia	1	1.5	2	2.5	3
Capacità di argomentazione	1	1.5	2	2.5	3
Informazioni e conoscenze relative all'argomento	1	1.5	2	2.5	3
Coerenza e coesione logica	1	1.5	2	2.5	3
Espressione formale	1	1.5	2	2.5	3

N. B. Il punteggio somma, se decimale, viene approssimato per eccesso all'intero più vicino

Punteggio complessivo

Trapani, ___/___/_____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
" ROSINA SALVO "- TRAPANI
 Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI
ESAMI DI STATO – ANNO SCOLASTICO 20...../20.....-

All. 2

... COMMISSIONE-----CLASSE 5^

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO.....

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUA STRANIERA

a) Prova di Comprensione e produzione

CRITERI	DESCRITTORI	Insuff.	Mediocre	Suff.	Buono	Ottimo
Comprensione del testo	Comprensione degli elementi espliciti e delle inferenze; identificazione delle tecniche linguistico-stilistiche	1	1,5	2	2,5	3
Coerenza delle argomentazioni e rielaborazione critica	Pertinenza;coerenza;approccio critico e rielaborazione personale	1	1,5	2	2,5	3
Quantità e qualità delle informazioni	Riformulazione dei contenuti ; capacità di sintesi	1	1,5	2	2,5	3
Forma e lessico	Esposizione chiara,lessico appropriato	1	1,5	2	2,5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Uso adeguato dei registri, correttezza morfosintattica ed ortografica.	1	1,5	2	2,5	3

b) Tema in lingua straniera

CRITERI	DESCRITTORI	Insuff.	Mediocre	Suff.	Buono	Ottimo
Contenuti	Pertinenza,originalità, trattazione esaustiva dell'argomento, coerenza delle argomentazioni.	1	1,5	2	2,5	3
Livello morfosintattico ed uso dei registri	Correttezza morfosintattica ed ortografica ; registro adeguato.	1	1,5	2	2,5	3
Forma	Espressione chiara, scorrevole;	1	1,5	2	2,5	3
Lessico	Lessico appropriato e ricco	1	1,5	2	2,5	3
Rielaborazione critica	Approccio critico; argomentazione personale	1	1,5	2	2,5	3

N.B. Il punteggio complessivo verrà arrotondato per eccesso in presenza di una valutazione pari o superiore allo 0,5 .

TRAPANI,...../...../.....

La Commissione

PUNTEGGIO CONSEGUITO COMPLESSIVO TOT: _____/30

PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI

IIS ROSINA SALVO – TRAPANI

ESAMI DI STATO A.S. 2016/17 CLASSE 5^...

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEL CANDIDATO

DESCRITTORI	Livello	Livello	Livello	Livello	Livello
	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Buono	Ottimo
Trattazione degli argomenti	1	2	3	4	5
Conoscenze	1	2	3	4	5
Competenze disciplinari	1	2	3	4	5
Raccordi pluridisciplinari	1	2	3	4	5
Proprietà di linguaggio ed efficacia argomentativa	1	2	3	4	5
Discussione elaborati	1	2	3	4	5
<input type="checkbox"/> Unanimità <input type="checkbox"/> Maggioranza Valutazione complessiva					

Trapani,

La Commissione

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3 - 4	3 - 4	4 - 5
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5	5 - 6
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6	6 - 7
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7	7 - 8
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Si ricorda che:

- ❖ Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi.
- ❖ Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- ❖ Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno **due punti appartenenti distintamente** alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;

2. assiduità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15% del monte ore annuale) e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
3. partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa;
4. frequenza agli *stages formativi* con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica;
6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" o "a maggioranza", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

10.5

TRIENNIO

INDICATORI

Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
	Conoscenze	Competenze	Abilità		
Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2 - 3
Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione; poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
Partecipazione ed interesse accettabili Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
Attenzione ed interesse discreti Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare, linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico - critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8
Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9
Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirabile	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10

DESCRITTORI

10.5

All. 6

Liceo Statale "R.Salvo" Trapani
-Indirizzo Linguistico-

RELAZIONE A CONSUNTIVO

MATERIA LINGUA E CIVILTÀ INGLESE CLASSE 5F a.s. 2016-2017

Indirizzo LINGUISTICO Docente VULTAGGIO ANGELA Cl. di conc A346

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 99 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte n. 76 (fino al 4 maggio 2017)

Motivazione per le ore non svolte : Attività extracurricolari, Giorni di sospensione delle attività decisi dalle autorità scolastiche.

Libri di testo adottati:

- Performer Culture and Literature 1+2 / 3 –autori Spiazzi-Tavella-Layton ed. Zanichelli

Attività didattica: Obiettivi conseguiti :

1. Competenze

- Comprendere, analizzare e riassumere testi di varia tipologia in forma orale e scritta
- Produrre testi corretti e coerenti di diverse tipologie
- Interagire in contesti diversificati con una scelta di comportamenti espressivi
- Esporre in modo corretto e coerente i contenuti svolti
- Esporre aspetti culturali dei paesi anglofoni
- Cogliere le principali differenze e analogie tra le realtà culturali dei paesi anglofoni e dell'italia

2. Conoscenze

- Tipologie testuali: testi letterari e non , correlati tematicamente ad argomenti d'indirizzo e di attualità
- Strutture morfo-sintattiche della lingua : tutti i contenuti grammaticali svolti negli anni precedenti
- Ampio lessico specifico (micro-lingua) relativo agli argomenti di studio

3. Capacità

- Rielaborazione personale degli argomenti attraverso percorsi di ricerca autonomi
- Strutturazione del discorso varia e approfondita

Metodologie:

Metodo funzionale-comunicativo con approccio modulare, utilizzando strategie e tecniche induttive per il richiamo degli argomenti pregressi (warm up) e per le riflessioni linguistico-strutturali.

Verifiche effettuate e criteri di valutazione:

Il lavoro degli allievi è stato continuamente monitorato dall'insegnante che, alla fine di ogni modulo, ha sottoposto loro a verifiche sia orali sia scritte(quesiti, riassunti, relazioni, temi, analisi testuali) tenendo conto delle griglie di valutazione approvate in sede di programmazione dipartimentale .I risultati delle verifiche sono sempre stati tempestivamente comunicati agli allievi e ampiamente analizzati al fine di chiarirne tutte le problematiche.

Trapani.....4 MAGGIO 2017

L'insegnante

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2016-2017

Liceo Statale "R.Salvo"- Trapani

Indirizzo Linguistico

Classe 5F - Lingua e Civiltà Inglese

Ins. Vultaggio Angela

Libri di testo:

- Performer Culture and Literature 1+2 –autori Spiazzi-Tavella-Layton ed. Zanichelli
- Performer Culture and Literature 3 –autori Spiazzi-Tavella-Layton ed. Zanichelli

Nella strutturazione del programma e nel definire gli argomenti di studio, si è tenuto conto :

- delle competenze e contenuti essenziali e delle competenze e contenuti minimi stabiliti in sede dipartimentale ;
- della reiterazione delle conoscenze strutturali minime per il raggiungimento di una competenza comunicativa adeguata agli obiettivi previsti ;
- del modulo interdisciplinare previsto: **"I conflitti nel '900"**

• **Module 1 Romanticism**

Unità formative

U.F. 1 Literary context

U.F. 2 **William Wordsworth** + Preface to Lyrical Ballads

- A selection of literature :
"Daffodils"

U.F. 3 **Samuel Taylor Coleridge**

- A selection of literature :
"The Killing of the Albatross" from "The Rime of the Ancient Mariner"

• **Module 2 The Victorian Age**

Unità formative

U.F. 1 The first half of Queen Victoria's reign

Life in the Victorian Town

The Victorian Compromise

The Victorian novel

U.F. 2 **Charles Dickens**

The exploitation of children : Dickens and Verga

- A selection of literature :
"Coketown" / "The definition of a horse" from "Hard Times"
"Oliver wants some more" from "Oliver Twist"

U.F. 3 **Emily Brontë**

- A selection of literature :
"I am Heathcliff !" from " Wuthering Heights"

U.F. 3 Late Victorian novelists : **Robert Louis Stevenson:**

- A selection of literature :
"A deep change" from "The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde"

U.F. 8 Aestheticism : **Oscar Wilde**

The Decadent Artist: Wilde and D'Annunzio

- A selection of literature :
"I would give my soul!" from " The Picture of Dorian Gray"

- **MODULE 3 The Drums of War**

Unità formative:

U.F. 1 The Edwardian age

Securing the vote for women

U.F. 2 History : **World War 1 (Unità interdisciplinare)**

- A selection of literature :
E. Hemingway "There is nothing worse than war" from "A farewell to Arms"

- **MODULE 4 The turn of the century : The Novel of transition**

Unità formative:

U.F. 1 A deep cultural crisis

Freud and the unconscious

U.F. 2 **D. H. Lawrence**

- A selection of literature :
"Mother and son" from "Sons and lovers"

- **MODULE 5 The Modern Age**

Unità formative:

U.F. 1 The Modernist spirit /The Modernist Novel

U.F. 3 **James Joyce**

- A selection of literature
"Eveline"

U.F. 4 **Virginia Woolf**

- A selection of literature
"She loved Life, London, This Moment of June" from "Mrs. Dalloway"

- **MODULE 6 A New World Order**

Unità formative:

U.F. 1 History : **World War II and after (Unità interdisciplinare)**

U.F. 2 The committed writers : Wylan Hugh Auden

- A selection of literature
"Refugee Blues"

U.F. 2 The dystopian novel : **George Orwell**

- A selection of literature
"Big Brother is watching you" from "1984"

- **MODULE 7 The Contemporary Age**

Unità formative

U.F. 1 The Theatre of the Absurd : **Samuel Beckett**

- A selection of literature
"Nothing to be done" from "Waiting for Godot"

U.F. 2 The Beat Generation : **Jack Kerouac**

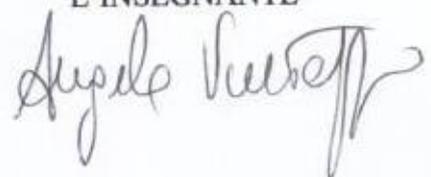
- A selection of literature
"Into the West" from "On the Road"

Trapani, 4 maggio 2017

GLI ALUNNI

Chiara De Martino
Mariele Bonventre

L'INSEGNANTE



PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2016-2017

Liceo Statale "R.Salvo" Trapani

Indirizzo Linguistico

Classe 5F Lingua e Civiltà Inglese

Attività in compresenza

Prof.ssa Scurto Vita –insegnante madrelingua -

Prof.ssa Vultaggio Angela

Attività di writing, speaking, reading, listening.

Topics:

- The Victorian Education
- Time for a film : "Wuthering Heights"
- Victorian Christmas
- The Double personality
- There is nothing worse than war
- Does Eveline still exist in our contemporary society ?
- Time for a film "Mrs. Dalloway"

Gli alunni

Federica Riccio
Giorgia Mauro

Trapani, 4 maggio 2017

Le insegnanti

Vita Scurto
Angela Vultaggio

Alleg. n.

MATERIA Francese

CLASSE V F

A. S. 2016 / 2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Navarra Anna Maria in servizio nell'istituto dall'anno scolastico 1995/96

In servizio nella classe dal 2012/2013.

Disciplina d'insegnamento: lingua francese. Classe di concorso d'appartenenza:

A046.

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 132 (n°4 ore sett. x 33 settimane).

Ore di lezione effettivamente svolte 99 (fino al 4 Maggio).

Libri di testo adottati: "Ecritures" - Ed. Valmartina.

"Aujourd'hui la France" - Ed. EuroPass.

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti :

Capacità:

- informarsi;
- analizzare;
- realizzare;
- comunicare.

Conoscenze:

- lessico relativo alla comunicazione quotidiana;
- conoscenza di strutture e funzioni linguistiche;
- conoscenza di nozioni di fonetica;
- conoscenza di aspetti della letteratura e della civiltà francese.

Competenze:

- capacità di ascolto, comprensione e produzione sia orale che scritta;
- comprendere ed applicare i nuclei essenziali relativi ai saperi della disciplina;
- saper utilizzare le funzioni comunicative e le strutture linguistiche adeguatamente ai contesti.

Metodologia

Durante le ore di lezione si è privilegiato lo sviluppo della comprensione e produzione scritta e orale di testi di diverso tipo, facendo quanto più possibile uso della LS in classe. Tutte le attività sono state programmate per far acquisire agli alunni una competenza comunicativa in lingua francese.

Gli allievi sono stati guidati nella produzione orale e spronati a formulare pareri e giudizi sugli argomenti trattati. Per favorire la consapevolezza del processo di apprendimento e per stimolare l'auto-valutazione, all'inizio di ogni modulo gli alunni sono stati informati delle competenze e degli obiettivi che dovevano raggiungere alla fine di ogni percorso.

Verifiche

Durante lo svolgimento delle unità didattiche sono state effettuate verifiche formative sulle quattro abilità finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento. A tale scopo sono stati utilizzati: colloqui quotidiani, controllo del lavoro svolto a casa, test oggettivi, prove semi-strutturate, questionari e riassunti.

Valutazione

Per la valutazione finale si è fatto riferimento alla tabella tassonomica allegata al P.T.O.F

Percorso modulare

Modulo n. 1: Le XIX Siècle du point de vue historique.

Modulo n. 2: La Nature à travers le Romantisme, le Réalisme, le Naturalisme et le Symbolisme.

Modulo n. 3: La femme au XIX siècle: Flaubert.

Modulo n. 4: Les conflits du XX Siècle .

Modulo n. 5: Proust et La Recherche.

Modulo n 6: La Liberté: Surréalisme et Eluard.

Modulo n. 7: "L'Absurde". Sartre, Camus, Ionesco.

Modulo n 8: Révision de grammaire.

Contenuti Disciplinari

- Le XIX siècle.
- De Bonaparte à Napoléon ; la Restauration et la monarchie de juillet ; la révolution de 1848; la Deuxième République et le coup d'état.
- Chateaubriand; lecture et analyse: "Un état impossible à décrire" et "Quitter la vie".
- Victor Hugo; lecture et analyse du texte "Une larme pour une goutte d'eau".
- Le Romantisme; Le préromantisme français; La génération romantique française.
Romantisme et classicisme; Les grands thèmes romantiques.
- Le Second Empire; La Commune de Paris; La Troisième République.
- Flaubert ou le Roman Moderne; lecture et analyse du texte "Charles et Rodolphe".
- Zola; lecture et analyse du texte "Qu' ils mangent des brioches".
- Du Réalismeau Naturalisme.
- Baudelaire; lecture et analyse des poèmes "Spleen" et "Correspondances".
- La littérature symboliste.
- La Première Guerre mondiale vue du côté français.
- La France entre les deux guerres.
- La Seconde Guerre mondiale vue du côté français.
- Ecrivains issus du Surréalisme: Le Dadáisme et le Surréalisme.
- Marcel Proust et le Temps Retrouvé; lecture et analyse du texte "La petite madeleine".
- Paul Eluard;lecture et analyse du poème "La dernière nuit".
- De la IV République à la V République.
- Sartre; lecture et analyse des textes "L'expérience du marronnier" et "L'expérience de la main".
- Camus; lecture et analyse du texte "Alors j'ai tiré".
- Existentialisme et Humanisme.

- Ionesco; lecture et analyse du texte " Une question capitale "

Contenuti di *Civilisation* svolti dall'insegnante di Conversazione

- Le terrorisme
- Question de l'écologie
- La décroissance heureuse
- Les institutions de l'Etat en vue de la campagne présidentielle française
- Union Européenne et Erasmus, ce qu'on peut faire au sein de l'UE.

Gli Alunni

Giacobbe Karen
De Martino Chiara

Le Insegnanti

Alteveve



Allegato n° 8

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ ROSINA SALVO “- TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA SPAGNOLO

CLASSE 5F

A. S. 2016-2017

RELAZIONE FINALE

Docente : Sarina Macaluso

In servizio nell'istituto dall'anno 2001-2002

In servizio nella classe dall'01/09/2014

Disciplina d'insegnamento: Spagnolo

Cl. di conc. d'appartenenza A446

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte: 114

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee di classe e di Istituto, attività parascolastiche.

Libri di testo adottati: Garzillo-Ciccotti-González-Izquierdo “Contextos literarios” – Zanichelli

Pierozzi - “Una vuelta por la cultura hispana” - Zanichelli

Ramos-Santos-Santos – “Qué me cuentas de nuevo?” Vol.2 – De Agostini

Attività didattica:

L'attività didattica, svolta sempre in lingua spagnola, ha proceduto lungo due assi fondamentali tra loro connessi: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla Spagna e all'America Latina.

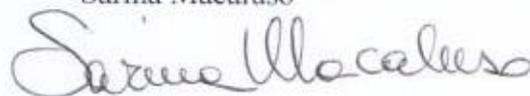
Pertanto, da un lato si è cercato di consolidare e ampliare le strutture grammaticali e lessicali e di potenziare le abilità ricettive (“comprensión auditiva y de lectura”) e produttive (“expresión oral y escrita”) e dall'altro si è cercato di sviluppare le abilità intuitive e di interpretazione critica di un testo letterario, così come la conoscenza di autori, periodi letterari e aspetti della cultura e della civiltà dei Paesi di lingua spagnola.

Sono state svolte lezioni frontali o attività in piccoli gruppi. Ci si è sempre serviti di materiale didattico autentico.

- **Obiettivi conseguiti:** Ampliamento delle strutture morfosintattiche. Conoscenza delle correnti letterarie e degli autori più rappresentativi della letteratura spagnola dei secoli XIX e XX e del contesto socio-culturale in cui vissero. Conoscenza di alcuni aspetti di civiltà e cultura della Spagna e miglioramento della comprensione interculturale.
- **Competenze sviluppate:** Ampliamento delle competenze linguistica e comunicativa (sia scritte che orali). Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi, attraverso una rielaborazione personale e critica. Capacità di analisi e sintesi di un testo letterario. Capacità di distinguere i concetti fondamentali e di ordinarli gerarchicamente. Acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- **Metodologie:** Uso veicolare della lingua straniera, sia per i contenuti letterari, sia per quelli linguistici, sia per la comunicazione all'interno della classe, con il supporto di materiale autentico. Metodo induttivo e/o deduttivo. Lezioni frontali e a piccoli gruppi.
- **Verifiche e criteri di valutazione:** Attraverso verifiche in-itinere (effettuate attraverso prove strutturate, semistrutturate o libere, e interrogazioni orali), per le valutazioni si è tenuto conto della capacità dei singoli alunni di rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite, dell'impegno personale, dell'interesse, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione di un metodo di studio autonomo, degli approfondimenti condotti, dei miglioramenti evidenziati rispetto alla situazione di partenza, del comportamento rispettoso delle regole di convivenza civile.

Trapani, 04/05/2017

La docente
Sarina Macaluso





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“**ROSINA SALVO**” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA SPAGNOLO

CLASSE 5F

A. S. 2016-2017

PROGRAMMA SVOLTO

Docente Sarina Macaluso

CONTENUTI DI LETTERATURA

- Il secolo XIX dal punto di vista storico, socio-culturale e letterario in Spagna.
- Il Romanticismo in Spagna.
- Mariano José de Larra (lettura dell' articolo “Un reo de muerte”).
- “Canción del pirata” de José de Espronceda
- Gustavo Adolfo Bécquer (lettura e analisi delle “Rimas” XI, XXI, XXIII, XXXIX, XLI, XLII, LIII e della leggenda “Los ojos verdes”).
- Il Realismo e il Naturalismo in Spagna e in Europa.
- Benito Pérez Galdós (lettura di brani scelti da “Fortunata y Jacinta”).
- Il secolo XX dal punto di vista storico, socio-culturale e letterario in Spagna.
- Il Modernismo: le origini, l'estetica, i temi, lo stile.
- Juan Ramón Jiménez (lettura e analisi di un testo poetico tratto da “Arias tristes” e di uno tratto da “Soledad sonora”); lettura e analisi di alcuni brani di prosa poetica tratti da “Platero y yo”).
- La “Generación del ‘98”: le caratteristiche, i temi, lo stile.
- Miguel de Unamuno (lettura di un brano tratto dal saggio “En torno al casticismo” e di brani tratti dal romanzo “Niebla”).
- Il Novecentismo (la “Generación del ‘14”).
- Le Avanguardie in Spagna e in Europa: Ultraismo, Creacionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo.
- Ramón Gómez de La Serna e la “greguería”.
- La “Generación del ‘27”: caratteristiche generali.

- Federico García Lorca: la produzione poetica e teatrale (lettura e analisi delle seguenti poesie: “Canción del jinete” da “Canciones”; “Romance de la pena negra” da “Romancero gitano”; “La Aurora” da “Poeta en Nueva York”; lettura del sonetto “El poeta dice la verdad” da “Sonetos del amor oscuro” e di un brano tratto da “Bodas de sangre”).
- La Posguerra: marco histórico y social.
- “La literatura de posguerra”: le quattro decadi (la ricerca di forme espressive e il “Tremendismo”, il realismo sociale, la fase sperimentale e il ritorno a forme tradizionali). “Literatura arraigada y desarraigada”
- La “otra literatura española”: l’esilio.
- Camilo José Cela (lettura e analisi di un brano tratto da “La familia de Pascual Duarte” e di un brano tratto da “La Colmena”).

CONTENUTI DI CIVILTA’ (svolti in compresenza con la lettrice)

- Diferencias entre el español de España y el de América.
- Argentina.
 - La dictadura militar. Las madres y abuelas de Plaza de Mayo.
 - El tango.
- América andina: bellezas naturales y problemas sociales.
- Perú y los Incas.
- Centroamérica y Caribe.
- Cuba. Geografía y sociedad.
- Méjico.

Trapani, 04/05/2017

GLI ALUNNI:

Marina Todaro
Ornella Lugibè

La docente
Sarina Macaluso

Sarina Macaluso
Lucrezia Rosalia

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente PAOLO MARCIANTE

In servizio nell'istituto dall'anno 2007/2008

In servizio nella classe dal 01/09/2014

Disciplina d'insegnamento ITALIANO Cl. di conc. d'appartenenza AO51

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 132 (n°4 ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 120

Motivazione per le ore non svolte: Assenze collettive, attività parascolastiche e di supporto didattico, assemblee.

Libri di testo adottati:

Guido Baldi-Silvia Giusso-Mario Razetti-Giuseppe Zaccaria

Testi e Storia della Letteratura Volumi E-F

S.Jacomuzzi,A.Dughera,G. Ioli. V. Jacomuzzi

Dante Alighieri-La Divina Commedia

La classe V F , composta da 21 alunni, presenta individualità diverse per interessi e capacità. Sensibile ai doveri scolastici, ha partecipato al dialogo educativo con frequenza regolare e il livello di socializzazione e di crescita personale può ritenersi discreto.

Sul piano didattico, la preparazione globale risulta così evidenziata: un gruppo di alunni, dotato di buone capacità di analisi e di sintesi e assiduo nell'applicazione allo studio, si è distinto per il raggiungimento di obiettivi complessi quali lo sviluppo di abilità argomentative e dialettiche, nonché di rielaborazione autonoma degli argomenti trattati; un altro, con una preparazione di base meno solida, a causa di un impegno e un interesse discontinui e di un metodo di studio non sempre ordinato, non ha sviluppato pienamente le potenzialità di cui in possesso; un terzo gruppo, infine, nonostante presenti ancora qualche incertezza di carattere espositivo , è riuscito, grazie agli interventi didattici, a superare le difficoltà di comunicazione e a conseguire gli obiettivi minimi della programmazione. Il programma svolto risulta ridotto rispetto a quanto preventivato a causa delle numerose sospensioni delle attività didattiche programmate dalla scuola.

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti (sia pure a livelli differenziati)

Conoscenze:

- Conoscenza del linguaggio letterario
- Conoscenza delle linee e degli stili letterari di fine Ottocento e del Novecento
- Conoscenza e interpretazione dei testi proposti
- Conoscenza della poetica degli autori rappresentativi dei periodi indicati
- Conoscenza dei temi e delle problematiche

Competenze:

- Potenziamento delle tecniche di esposizione orale
- Spiegare con chiarezza fenomeni e tematiche
- Spiegare e interpretare testi risalendo da questi alle caratteristiche dell'autore
- Risalire dai testi o dai fenomeni ai contesti (storici, sociali, culturali)
- Stabilire relazioni di causa, di interazione, di effetto e confronti

Capacità:

- Riconoscere i nuclei essenziali delle problematiche
- Esprimere giudizi critici
- Trarre conclusioni autonomamente utilizzando conoscenze trasversali
- Utilizzare i saperi in senso pluridisciplinare

2) Metodologie

- Lezione frontale espositivo sintetica
- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Metodo induttivo
- Problem solving

Per la letteratura italiana il centro dell'insegnamento è costituito dall'analisi dei testi degli autori nella loro doppia configurazione di messaggi che, elaborati in un determinato momento storico,

mediante un particolare significante, convogliano un particolare significato. Perciò sono stati studiati i testi più significativi nelle loro componenti storico-ideologiche, linguistico-espressive e critico estetiche. Si è fatto uso di mappe concettuali e percorsi di ricerca.

Trasversalmente a ciascun modulo si è cercato di potenziare le abilità attinenti alla produzione di testi scritti di tipo tradizionale, argomentativi, brevi saggi, curando in particolare il potenziamento della padronanza linguistica attraverso una serie di esercitazioni. Inoltre si è cercato di consolidare e migliorare la capacità di esporre in modo chiaro, corretto, ordinato e sintetico.

3)Strumenti

- Libro di testo
- Lettore DVD
- Materiale fotocopiato

4)Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche, quotidiane e finalizzate sia alla valutazione del progetto educativo-didattico, sia al controllo dei processi di apprendimento negli alunni per attivare eventuali interventi in itinere, hanno avuto caratteristiche diverse a seconda delle conoscenze e/o competenze che si sono andate a valutare; sono state scelte come prove di verifica scritte le formule previste dal nuovo Esame di stato; le verifiche orali hanno assunto un carattere quasi sempre pluridisciplinare.

In particolare sono state svolte attraverso:

- Compiti in classe
- Analisi e commento di testi
- Relazioni scritte e orali
- Stesura di brevi saggi
- Interrogazioni tradizionali
- Interventi dal posto
- Prove strutturate e semistrutturate

La valutazione delle prove è avvenuta sulla base delle indicazioni formulate dagli Organi Collegiali e secondo quanto stabilito in sede dipartimentale.

Per la valutazione complessiva degli allievi si è tenuto conto non solo dei risultati delle verifiche sommative, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'acquisizione di un metodo di studio razionale e dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza

PROGRAMMA SVOLTO

L'età del Realismo

Naturalismo e Verismo

E. e J. de Goncourt

Testi: Il diritto del romanzo da *Germinie Lacerteux*

Verismo italiano: caratteri

Giovanni Verga: vita, pensiero, svolgimento dell'arte verghiana, dalle "Novelle ai *Malavoglia* a *Mastro don Gesualdo*

Testi: Impersonalità e "regressione" da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

Rosso Malpelo- La lupa da *Vita dei campi*

La roba, Libertà da *Novelle rusticane*

I vinti e la "fiumana del progresso" da *I Malavoglia*, Prefazione

Il mondo arcaico e l'irruzione della storia da *I Malavoglia*, cap.I; Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta da *I Malavoglia*, cap. XI; La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno, da *I Malavoglia*, cap.XV

La morte di Gesualdo da *Mastro don Gesualdo*, parte IV, cap.V

Il Decadentismo

Giovanni. Pascoli: biografia, opere, poetica

Testi: Una poetica decadente da *Il fanciullino*

Lavandare; L'assiuolo; Novembre; X agosto da *Myricae*

Il gelsomino notturno dai *Canti di Castelvecchio*

Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

Gabriele. D'Annunzio: biografia, opere, poetica

L'educazione di un esteta da *Il piacere*, I,2

Il programma del superuomo da *Le vergini delle rocce*, libro I

La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori da *Alcyone*

Il Futurismo

Testi: Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista di F.T. Marinetti

Bombardamento da *Zang tumb tuum*

Il rapporto tra uomo e macchina. Visione del film "Tempi moderni" di Charlie Chaplin

Il Crepuscolarismo

Sergio Corazzini

Testi: Desolazione del povero poeta sentimentale da *Piccolo libro inutile*

La rivoluzione del romanzo

Dal romanzo ottocentesco al romanzo psicologico

Italo Svevo: vita, personalità, formazione culturale e poetica

Testi: Il ritratto dell'inetto da *Senilità*, cap.I

La Coscienza di Zeno. Lo schiaffo del padre da *La Coscienza di Zeno*, cap.IV; Psico-analisi da *La Coscienza di Zeno*, cap. VIII; La profezia di un'apocalisse cosmica da *La Coscienza di Zeno*, cap. VIII

Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. La poetica. I romanzi. *Il fu Mattia Pascal*. *Serafino Gubbio operatore*. *Uno, nessuno e centomila*.

Testi: Un'arte che scompone il reale da *L'umorismo*

Il treno ha fischiato; Ciàula scopre la luna dalle *Novelle per un anno*

Serafino Gubbio, le macchine e la modernità da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Quaderno Primo, capp. I e II

La costruzione della nuova identità e la sua crisi da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VII e IX;

Lo strappo nel cielo di carta e la "lanterninosofia" da *Il fu Mattia Pascal*, capp.XII e XIII

Nessun nome da *Uno, nessuno e centomila*

L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico da *Sei personaggi in cerca d'autore*

La nuova poesia italiana del Novecento

Giuseppe Ungaretti. La vita. La poetica.

Testi: In memoria; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati; Fratelli da *L'Allegria*

Unità tematica: "I poeti e la guerra"

Eugenio Montale. La vita. La poetica.

Incontro con l'opera: *Ossi di seppia*

Testi: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Meriggiare pallido e assorto da *Ossi di seppia*

La casa dei doganieri da *Le occasioni*

Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale da *Satura*

Dante Alighieri: Paradiso, lettura e commento dei seguenti canti: I,III,VI,XI,XV(vv.88-142)XXXIII(contenuto)

Data : 03/05/2017.....

Firma Paolo Merciani
Il docente

Gli alunni

Ornella Luglieri
Karen Giacalone

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE V F

Anno scol. 2016-17

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente Argento Patrizia

In servizio nell'istituto e nella classe dal 2008

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE CL di conc. d'appartenenza A025

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe: 66 (n° ore sett. X 33) Ore di lezione effettivamente svolte 46. Motivazioni per le ore non svolte: attività extracurricolari, assemblee d'istituto e di classe.

Libro di testo adottato: E. Damartini, C. Gatti, L. Tonetti, E. Villa "Il Nuovo Vivere l'Arte" Mondadori.

Attività didattica:

1) Obiettivi conseguiti:

a) Saper cogliere le molteplici connessioni esistenti tra neoclassicismo ed arte greco-romana.

Riconoscere la rivalutazione del sentimento e dell'intuizione nell'arte romantica. Affrontare attraverso l'arte tematiche sociali.

Comprendere la rivoluzione coloristico-luministica del secondo 800. Capire il definitivo abbandono del concetto di arte come mimesi delle avanguardie storiche.

b) Competenze sviluppate: Saper leggere i riferimenti classici di opere neoclassiche e barocche. Saper individuare i cambiamenti che le trasformazioni sociali determinano nel mercato dell'arte.

Saper cogliere le connessioni esistenti tra movimenti artistici pur contrapposti. Saper riconoscere le tematiche e le tecniche artistiche riferibili al Romanticismo e al Realismo. Sapere individuare il contributo che le nuove scoperte scientifiche sulla percezione del colore, tecniche, quali la fotografia, culturali, quali esotismo e primitivismo, hanno sulla produzione pittorica del II° 800. Saper leggere la produzione delle "Avanguardie storiche" attraverso

principi declamati, i manifesti, e la vasta e assai diversificata produzione artistica. Saper confrontare visione simultanea cubista e prospettico-rinascimentale. Saper cogliere i differenti linguaggi artistici-espressivi delle correnti artistiche. Operare correttamente la lettura iconografica ed iconologica delle opere studiate.

- 2) Metodologie: lezioni frontali, interattive, lavori di ricerca individuali o in piccoli gruppi relativi, anche al patrimonio artistico locale, poi comunicati alla classe in forma di audiovisivo, o consegnati in forma di mappe concettuali e schede di lettura di opera d'arte.
- 3) Criteri di valutazione: le verifiche si sono basate su prove soggettive (colloqui), oggettive (prove scritte strutturate e semistrutturate), ricerche effettuate ed hanno tenuto conto sia del grado di apprendimento che dell'impegno e della partecipazione, della situazione di partenza e delle capacità dell'alunno.
- 4) Conoscere testi in lingua inglese sui temi proposti ed acquisire una terminologia specifica in lingua.

Trapani 03/05/2017

Argento

Patrizia Argento

Il docente Patrizia

Anno scol. 2016-17

CONTENUTI SVOLTI

Mod.1 Canoni classici nell'Arte Rinascimentale, Barocca e Neoclassica

Raffaello: "Pala Baglioni"

Caravaggio "la deposizione nel Sepolcro"

David "La Morte di Marat"

MOD.2 L'amore nell'Arte

Canova: "Amore e Psiche"

Bernini: "Apollo e Dafne"

Hayez: "Il Bacio"

Klimt: "Il Bacio"

MOD.3 Il nuovo classicismo nell'architettura e nell'urbanistica

Progetti urbani a Parigi e Londra.

Altes Museum Sinkel

Mod.4 Romanticismo e Realismo

Gericault: "La zattera della medusa"

Delacroix: "La libertà che guida il popolo"

Turner: "Snowstorm: Hannibal and his army crossing the Alps"

Daumier: "il Vagone di terza classe"

Millet: le spigolatrici.

MOD.5 Impressionismo e post-impressionismo

Monet: "Impressini del sol levante" "La cattedrale di Rouen".

Renoir: " Ballo al Moulin de la Galette".

E. Degas: "Classe di Danza", "The Rehearsal of the ballet on Stage"

Cezanne: " Natura morta", " La montagna Sainte-Victorie"

Gauguin: "Da dove veniamo, Chi siamo, Dove andiamo", "Il Crocifisso Giallo"

Van Gogh: "Autoritratti", "Notte stellata"

Seurat: "Domenica pomeriggio alla grande Jatte"

MOD.6 Le avanguardie storiche

Contesto storico, soggetti e temi, linguaggi e tecniche ed artisti del: Fauves, Die Bruke, Futurismo, Cubismo, Astrattismo lirico e geometrico, Dadaismo, Metafisica e Surrealismo, Suprematismo.

Analisi in lingua Inglese: CLIL

Picasso: "Les damoiselles d'Avignon"

Boccioni: "Unique Formsof Contiunity in Space"

Malevich: "Painting"

Trapani 3/05 /2017

Gli alunni

Chiara De Martino

Erika M. Giannole

Il professore

Roberta Argando

Allegato n. 11

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“ROSINA SALVO” - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA: Filosofia

CLASSE V F

A. S. 2016-2017

RELAZIONE FINALE

Docente: Nicolò Lamia

In servizio nella classe dal 2014-2015

Disciplina d'insegnamento: filosofia. Cl. di conc. d'appartenenza A037

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Le ore di lezione non svolte sono dovute, esclusivamente, alla partecipazione degli Alunni a varie attività non comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

- Manuale in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Itinerari di filosofia*, Paravia. 3A e 3B

Attività didattica

Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

• Competenze sviluppate

Sapere:

- individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento;
- dati due testi filosofici di argomento affine, individuare analogie e differenze;
- sapere usare correttamente la terminologia specifica;
- sapere esporre in forma orale, in modo coerente e lessicalmente adeguato le conoscenze acquisite.

• Capacità

- di contestualizzazione;
- di problematizzazione.

• Conoscenze

- (si rimanda ai contenuti svolti)

Metodologie

- Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.
- Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.
- Ho utilizzato il "metodo della discorsività" per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.
- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.

- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un'alta disponibilità al dialogo.

STRUMENTI

1. Manuale di filosofia in adozione;
2. saggi specialistici.

Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

- i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;
- ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

TRAPANI 02/05/2017

IL DOCENTE



MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE QUINTA, SEZ. F

Anno Scolastico 2016 – 2017

- Docente: Nicolò Lamia
- In servizio nella classe dall'anno scolastico 2014 – 2015
- Disciplina: Filosofia
- Cl. di concorso d'appartenenza: A037
- Manuale in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Itinerari di filosofia*,

Paravia. 3A e 3B

Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

• Competenze sviluppate

Sapere:

- individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico di cui è documento;
- dati due testi filosofici di argomento affine, individuare analogie e differenze;
- sapere usare correttamente la terminologia specifica;
- sapere esporre in forma orale, in modo coerente e lessicalmente adeguato le conoscenze acquisite.

• Capacità

- di contestualizzazione;
- di problematizzazione.

• Conoscenze

- (si rimanda ai contenuti svolti)

Metodologie

- Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.
- Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.

- Ho utilizzato il “metodo della discorsività” per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.
- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.
- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un'alta disponibilità al dialogo.

STRUMENTI

1. Manuale di filosofia in adozione;
2. saggi specialistici.

Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

- i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;
- ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

FILOSOFIA	
DENOMINAZIONE DEI MODULI	ARGOMENTI TRATTATI
Idealismo	<ul style="list-style-type: none"> • Idealismo storico e idealismo filosofico: Platone, Cartesio, sta in Cotroneo, Idealismo, natura e origine del problema, in P. Rossi, La Filosofia, UTET. Vol. IV
Fichte	<ul style="list-style-type: none"> - l'infinità dell'Io; - la <i>Dottrina della scienza</i> e i suoi principi; - la struttura dialettica dell'Io; - la «missione» sociale dell'uomo e del dotto.
Hegel	<ul style="list-style-type: none"> - capisaldi del sistema (finito e Infinito; ragione e realtà; funzione della filosofia); - Idea, Natura, Spirito e le partizioni della filosofia; - la dialettica; - la <i>Fenomenologia dello spirito</i> (<u>Coscienza</u>; <u>Autocoscienza</u>: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice);
Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> - il mondo della rappresentazione come «velo di Maya»; - la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé; - caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere»; - il pessimismo; - le vie di liberazione dal dolore.
Kierkegaard	<ul style="list-style-type: none"> - essenza ed esistenza; - l'esistenza come possibilità e fede; - la verità del singolo; - gli stadi dell'esistenza; - l'angoscia.
Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> - la religione come alienazione - Feuerbach e Marx

<p style="text-align: center;">Marx</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la critica al misticismo logico di Hegel; - la critica della civiltà moderna e del liberalismo; - la critica dell'economia borghese e la problematica dell'«alienazione»; - struttura e sovrastruttura; - la dialettica della storia; - il <i>Manifesto del partito comunista</i> - <i>Il Capitale</i> (merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo);
<p style="text-align: center;">NIETZSCHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - fasi del filosofare nietzscheano (periodo giovanile - Nascita della tragedia - ; periodo illuministico – Considerazioni inattuali [seconda], Umano troppo umano, La gaia scienza; periodo di Zarathustra); - dall'uomo all'oltre-uomo (<i>delle tre metamorfosi</i>); - l'eterno ritorno; - il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la «trasvalutazione dei valori»; - la volontà di potenza; • Sono stati letti e spiegati i seguenti passi antologici: <ul style="list-style-type: none"> ■ aforisma 125, (da La gaia scienza); ■ <i>Morte di Dio e avvento dell'oltre-uomo</i>; ■ Aforisma 341 (da La gaia scienza).

Le ore di lezione non svolte sono dovute, esclusivamente, alla partecipazione degli Alunni a varie attività non comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Gli Alunni

Luca Falke

Ernesta Augileri

Anna Mey

Il Docente

Michele Rossini
02/05/2017

Allegato n. 12

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -

E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA: Storia e CLIL (storia in francese) CLASSE V F

A. S. 2016-2017

RELAZIONE FINALE

Docente: Nicolò Lamia

In servizio nella classe dal 2015-2016

Disciplina d'insegnamento: storia. Cl. di conc. d'appartenenza A037

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66

Le ore di lezione non svolte sono dovute, esclusivamente, alla partecipazione degli Alunni a varie attività non comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Manuale in adozione: Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino, *I saperi della storia - Il Novecento -*

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Attività didattica

Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

• Competenze

Esporre oralmente, in modo coerente e lessicalmente adeguato, le conoscenze acquisite.

Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.

Confrontare ipotesi storiografiche alternative.

Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica.

Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo.

Acquisire gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi specifici della storia contemporanea

• Capacità

-- di contestualizzazione;

-- di problematizzazione.

• Conoscenze

(si rimanda ai contenuti svolti)

Metodologie

• Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.

• Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.

- Ho utilizzato il “metodo della discorsività” per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.
- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.
- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l’unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell’unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un’alta disponibilità al dialogo.

STRUMENTI

1. Manuale di storia in adozione;
2. saggi specialistici.

Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell’Alunno e sull’efficacia dell’insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l’Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell’errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

- i risultati dell’apprendimento sono stati valutati più in rapporto all’andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell’intera classe;
- ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l’Alunno, all’acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

STORIA IN LINGUA FRANCESE CLIL

Competenza che si è contribuita a consolidare

la comunicazione in lingua francese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina storia.

Metodologia

L'opportunità che il CLIL permette di realizzare è il confronto e poi il métissage tra le metodologie didattiche francese e italiana: in Francia il documento storico è sempre posto al centro del lavoro, secondo la visione dell'allievo come di un giovane storico che scopre il passato attraverso le tracce giunte fino alla contemporaneità; l'insegnamento si fonda quindi sull'analisi costante di fonti primarie e secondarie proposte dall'insegnante, che completa con suoi dossier il manuale di riferimento. Il documento non è concepito come centrale solo per la sua capacità d'illustrare un dato fenomeno storico, ma soprattutto come occasione per sviluppare competenze, in particolare lo spirito critico personale esercitato attraverso l'approccio razionale ai fatti storici. In Italia l'utilizzo dei documenti è più limitato nella pratica pedagogica, sebbene questa contempli sempre più piste di didattica laboratoriale che implicano l'analisi dei documenti, da tempo diffusi in tutti i manuali. Certo è che in Italia l'insegnamento della storia da parte del docente avviene soprattutto attraverso lezioni frontali dialogiche, ampie e ricche.

Proprio la commistione tra questi due sistemi risulta particolarmente arricchente: la didattica italiana ha potuto fare proprio un insegnamento per problematiche, più tematico e trasversale, accanto al percorso cronologico ereditato dalla tradizione, mentre per l'insegnamento francese ha significato poter ripensare alla necessità di fornire agli studenti quadri cronologici di riferimento più articolati e analisi di documenti.

Materiali-supporti

- Materiali fotocopiati tratti dai manuali a disposizione
- Uso della LIM
- Filmati di vario genere inerenti il percorso storico affrontato

Verifiche

orali in lingua francese, partecipazione in lingua francese alla discussione guidata e organizzata sulle questioni analizzate durante lo svolgimento delle unità didattiche.

TRAPANI

08/05/2017

IL DOCENTE



MATERIE: STORIA e CLIL in lingua francese

CLASSE QUINTA, SEZ. F

Anno Scolastico 2016 - 2017

- Docente: Nicolò Lamia
- In servizio nella classe dall'anno scolastico 2015 - 2016
- Disciplina: Storia.
- Cl. di conc. d'appartenenza: A037.
- Manuale in adozione: Alberto De Bernardi, Scipione Guarracino, *I saperi della storia - Il Novecento* - Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Obiettivi conseguiti dagli Alunni (a diverso livello)

• Competenze

Esporre oralmente, in modo coerente e lessicalmente adeguato, le conoscenze acquisite.
Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia contemporanea.
Confrontare ipotesi storiografiche alternative.
Distinguere tra uso pubblico della storia e ricostruzione scientifica.
Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
Comprendere la genesi storica dei problemi del proprio tempo.
Acquisire gli strumenti scientifici di base per lo studio di temi specifici della storia contemporanea

• Capacità

- di contestualizzazione;
- di problematizzazione.

• Conoscenze

(si rimanda ai contenuti svolti)

Metodologie

- Ho indicato gli obiettivi da conseguire e i contenuti da affrontare, al fine di rendere gli Alunni consapevoli del lavoro da svolgere ed alimentare la loro motivazione.

- Ho proposto brevi panoramiche iniziali, non solo allo scopo di far conoscere agli Studenti i contenuti della lezione, ma soprattutto per sottolineare i punti focali dell'argomento da trattare attraverso la presentazione, all'inizio di ogni lezione, dei concetti fondamentali.
- Ho utilizzato il "metodo della discorsività" per cui i concetti studiati sono stati ripresi più volte e intensificati.
- Ho fatto ricorso alla discussione guidata e organizzata attraverso la proposizione di domande-stimolo.
- Ho accertato il possesso dei pre-requisiti lessicali e concettuali indispensabili per introdurre l'unità didattica.
- Ho aiutato gli Alunni a individuare grandi riquadri concettuali nei quali collocare i concetti oggetto dell'unità didattica.
- Ho guidato gli Alunni ad operazioni di rielaborazione delle informazioni attraverso riformulazioni riassuntive e schematizzazioni.
- Ho organizzato momenti di sistemazione delle conclusioni concordate.
- Ho proceduto a verifiche.
- Ho precisato direzioni di approfondimento per gli Alunni che hanno superato positivamente le verifiche.
- Ho lavorato con gli Alunni che hanno registrato difficoltà mirando a obiettivi minimali di conoscenza e di applicazione.
- Ho adottato uno stile di leadership democratico e flessibile, consistente nel condurre le lezioni in maniera corresponsabile e partecipativa, tenendo conto dei bisogni e delle domande degli Alunni e manifestando un'alta disponibilità al dialogo.

STRUMENTI

1. Manuale di storia in adozione;
2. Saggi specialistici.

Criteri di valutazione

La valutazione formativa, attuata durante il processo di apprendimento-insegnamento, mi ha permesso di usufruire di informazioni analitiche sul rendimento effettivo dell'Alunno e sull'efficacia dell'insegnamento. La valutazione formativa è stata importante anche per l'Alunno in quanto gli ha fornito un feedback che lo ha confermato o meno sulla strada che stava percorrendo.

La valutazione sommativa, attuata alla fine del processo di apprendimento-insegnamento, è stata il risultato della somma dei diversi risultati parziali.

Nella valutazione ho privilegiato la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi, più che la sottolineatura dell'errore.

Ho tenuto presenti, inoltre, i seguenti criteri:

- i risultati dell'apprendimento sono stati valutati più in rapporto all'andamento personale del singolo Alunno (considerando, quindi, anche il livello di partenza) che dell'intera classe;
- ho dato la prevalenza, nel valutare positivamente l'Alunno, all'acquisizione di metodi e abilità piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Nella valutazione ho utilizzato la griglia di valutazione elaborata dal Collegio Docenti.

STORIA IN LINGUA ITALIANA

- HOBSBAWM, IL NOVECENTO COME «*SECOLO BREVE*» (CONCETTI FONDAMENTALI)
- GIOVANNI GIOLITTI (POLITICA INTERNA E POLITICA ESTERA)
- LA PRIMA GUERRA MONDIALE
- IL GENICIDIO DEGLI ARMENI (APPROFONDIMENTO)
- TRA LE DUE GUERRE: LA REPUBBLICA DI WEIMAR
- IL NAZISMO AL POTERE
- IL FASCISMO IN ITALIA
- IL DIBATTITO STORIOGRAFICO SUL FASCISMO (AUTORITARISMO E TOTALITARISMO)
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- LE FOIBE
- LA SHOAH: PER NON DIMENTICARE
 - H. Arendt e l'indagine storica sulle origini del totalitarismo;
 - T. Zevi, Perché Auschwitz.
- LA NASCITA DELLA REPUBBLICA IN ITALIA
- I TRATTATI DI ROMA DEL 1957
- LA GUERRA FREDDA

Le ore di lezione non svolte sono dovute, esclusivamente, alla partecipazione degli Alunni a varie attività non comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

STORIA IN LINGUA FRANCESE CLIL

Competenza che si è contribuita a consolidare

la comunicazione in lingua francese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina storia.

Metodologia

L'opportunità che il CLIL permette di realizzare è il confronto e poi il métissage tra le metodologie didattiche francese e italiana: in Francia il documento storico è sempre posto al centro del lavoro, secondo la visione dell'allievo come di un giovane storico che scopre il passato attraverso le tracce giunte fino alla contemporaneità; l'insegnamento si fonda quindi sull'analisi costante di fonti primarie e secondarie proposte dall'insegnante, che completa con suoi dossier il manuale di riferimento. Il documento non è concepito come centrale solo per la sua capacità d'illustrare un dato fenomeno storico, ma soprattutto come occasione per sviluppare competenze, in particolare lo spirito critico personale esercitato attraverso l'approccio razionale ai fatti storici. In Italia l'utilizzo dei documenti è più limitato nella pratica pedagogica, sebbene questa contenga sempre più piste di didattica laboratoriale che implicano l'analisi dei documenti, da tempo diffusi in tutti i manuali. Certo è che in Italia l'insegnamento della storia da parte del docente avviene soprattutto attraverso lezioni frontali dialogiche, ampie e ricche.

Proprio la commistione tra questi due sistemi risulta particolarmente arricchente: la didattica italiana ha potuto fare proprio un insegnamento per problematiche, più tematico e trasversale, accanto al percorso cronologico ereditato dalla tradizione, mentre per l'insegnamento francese ha significato poter ripensare alla necessità di fornire agli studenti quadri cronologici di riferimento più articolati e analisi di documenti.

Materiali-supporti

- Materiali fotocopiati tratti dai manuali a disposizione
- Uso della LIM
- Filmati di vario genere inerenti il percorso storico affrontato

Verifiche

orali in lingua francese, partecipazione in lingua francese alla discussione guidata e organizzata sulle questioni analizzate durante lo svolgimento delle unità didattiche.

PROGRAMMA STORIA CLIL

- Commentaire d'un document.
- Le bilan de la guerre (la première guerre mondiale)
- Les combats dans les tranchées, (lettura, traduzione e analisi di documenti relativi alla prima guerra mondiale).
- Le génocide arménien.
- L'idéologie fasciste.

Le ore di lezione non svolte sono dovute, esclusivamente, alla partecipazione degli Alunni a varie attività non comunicate all'inizio dell'anno scolastico.

Gli Alunni

Aurora Falco
.....
Ornella Taglieri
.....

Carlo M.
.....

Il Docente

M. Colli
.....
22/05/2017

MATERIA Matematica

CLASSE 5[^] F

A. S. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: **Romano Claudia**

In servizio nell'istituto dall'anno 06/07 In servizio nella classe dall'anno 08/09

Disciplina d'insegnamento matematica Cl. di concorso d'appartenenza A049

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte al 4 maggio **62**

Motivazione per le ore non svolte: Orientamento universitario, attività parascolastiche, sospensioni di attività didattiche programmate dalla scuola

Libri di testo adottati: "Matematica.azzurro" vol. 5 Autore: M. Bergamini-A. Trifone-G.Barozzi
Casa Editrice: Zanichelli

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti La classe si è impegnata durante l'anno nello studio della disciplina mostrando serietà e senso del dovere. I ritmi di studio sono stati costanti e ciò ha permesso agli alunni l'assimilazione dei contenuti appresi, nonostante le poche ore settimanali previste dal corso di studi. Quasi tutti hanno acquisito una visione organica degli argomenti trattati, una buona conoscenza del programma svolto, la capacità di esprimersi e comunicare correttamente nel linguaggio proprio della disciplina, di fornire e ricevere informazioni;

Solo pochi alunni hanno sviluppato ottime capacità logiche di astrazione, di analisi e di sintesi;

Competenze sviluppate

Quasi tutti i discenti sanno definire e classificare le funzioni algebriche razionali intere e fratte, interpretare ed analizzare grafici di funzioni. Sanno esporre in forma orale e scritta gli argomenti studiati. Solo i migliori hanno acquisito capacità di astrazione, formalizzazione e generalizzazione;

Metodologie

In tutta l'azione didattica, il docente ha preferito la lezione frontale partecipata e strutturata in U.D, che è servita non solo ad inquadrare il problema e a far sintesi tra i vari argomenti ma a stimolare il dialogo educativo con il discente, conducendolo alla riflessione e al confronto di idee piuttosto che alla ripetizione mnemonica di formule e definizioni. La trattazione degli argomenti è stata

accompagnata da numerosi esercizi esplicativi per la comprensione degli argomenti e di sviluppo dell'abilità operative degli alunni.

Il processo di apprendimento è stato attenzionato dall'insegnante, durante tutto l'arco dell'anno, con il controllo dei compiti per casa, verifiche scritte e orali. Al termine del primo quadrimestre è stata effettuata una pausa didattica per 2 settimane per coloro che avevano evidenziato carenze agli scrutini intermedi. Successivamente, là dove si è resa necessaria un'azione di recupero, gli alunni sono stati invitati a usufruire "dell'assistenza allo studio", messa a disposizione dalla scuola a partire dal mese di aprile.

Verifiche e criteri di valutazione

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi realizzati riferiti ai livelli di partenza di ogni singolo alunno; pertanto per la valutazione del profitto sono stati considerati, sempre nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento, i livelli di conoscenza e di comprensione dei contenuti proposti; si è valutato anche l'interesse per la disciplina, la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio.

Sono state effettuate verifiche formative al fine di correggere o modificare l'intervento dell'attività didattica. Attraverso la correzione di esercizi svolti a casa, interventi dal posto, brevi interrogazioni orali o test di verifica scritti, si è valutato il grado di apprendimento degli allievi.

Per la verifica sommativa, al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi sia da parte del singolo alunno che dell'intera classe, sono state effettuate prove semi-strutturate (test a risposta aperta, v/f, a scelta multipla) e prove non strutturate (interrogazioni, prove scritte di tipo classico).

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel POF.

segue l'elenco dei contenuti svolti

PROGRAMMA SVOLTO

Disequazioni razionali di primo e secondo grado –(Ripasso)

Disuguaglianze e disequazioni. Disequazioni di primo grado intere. Disequazioni di secondo grado
Disequazioni fratte.

Insiemi numerici e funzioni

Gli insiemi dei numeri reali. Le funzioni e loro classificazione. Il dominio di una funzione. Il segno di una funzione.

Limiti delle funzioni di una variabile

Il concetto di limite. Il limite finito per $x \rightarrow x_0$. Il limite infinito per $x \rightarrow x_0$. Il limite destro e sinistro. Il limite finito per $x \rightarrow \infty$. Il limite infinito per $x \rightarrow \infty$. Enunciato del teorema di unicità del limite. Il calcolo dei limiti, i limiti infiniti. Il calcolo delle forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$. Cenni su infiniti e loro confronto.

Le funzioni continue

Definizione di funzione continua. I punti di discontinuità. Gli asintoti di una funzione. Il grafico probabile di una funzione

Le derivate

Il rapporto incrementale e il concetto di derivata. La derivata e la retta tangente. La derivata delle funzioni elementari e le principali regole di derivazione. Derivabilità e continuità
Enunciati dei teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle e Lagrange. Crescenza e decrescenza di una funzione. Punti di non derivabilità

Lo studio di funzione

Definizione di Massimi e minimi assoluti e relativi di una funzione. La ricerca dei punti estremanti con lo studio della derivata prima. Concavità, convessità e punti di flesso con la derivata seconda
Studio del grafico di una funzione $y = f(x)$.

Data : 6-05-17

Gli alunni Giacalone Karen...

De Martino Chiara

Firma Claudio Russo
Il docente

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente: **Romano Claudia**

In servizio nell'istituto dall'anno 06/07 In servizio nella classe dall'anno 06/07

Cl. di conc. d'appartenenza A049

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe 33 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte al 4 maggio **38**

Motivazione per le ore non svolte: Assemblea d'istituto, orientamento universitario, attività parascolastiche, assenze collettive.

Libri di testo adottato: "Il linguaggio della fisica" vol 3

Autori: Paridi- Ostili - Onori Casa Editrice: Lix

Attività didattica:

Obiettivi conseguiti : Le poche ore curriculari previste in questo indirizzo hanno indotto l'insegnante allo sviluppo di un percorso didattico che mirasse a privilegiare l'aspetto teorico e concettuale rispetto a quello dogmatico-formulistico. La classe ha affrontato lo studio della disciplina con interesse e si è impegnata con risultati globalmente discreti.

Competenze sviluppate

Quasi tutti gli alunni sanno descrivere con un linguaggio semplice e corretto i fenomeni elettrici e magnetici studiati, giustificare i principali fenomeni elettrici e magnetici mediante idonei modelli interpretativi, riconoscere l'ambito di applicazione di una legge fisica e le grandezze coinvolte. Cogliere le analogie e le principali differenze tra il campo elettrico e magnetico.

Metodologie

In tutta l'azione didattica, il docente ha preferito la lezione frontale partecipata e strutturata in U.D, che è servita non solo ad inquadrare il problema e a far sintesi tra i vari argomenti ma a stimolare il dialogo educativo con il discente, conducendolo alla riflessione e al confronto di idee piuttosto che alla ripetizione mnemonica di formule e definizioni.

Il processo di apprendimento è stato attenzionato dall'insegnante, durante tutto l'arco dell'anno, con test e prove orali. Là dove si è resa necessaria un'azione di recupero, gli alunni sono stati invitati a usufruire "dell'assistenza allo studio", messa a disposizione dalla scuola.

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei singoli livelli di partenza di ciascun alunno delle conoscenze dei contenuti, della chiarezza espositiva e dell'uso del linguaggio specifico, coerenza logica e comprensione. Al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi sia da parte del singolo alunno che dell'intera classe, sono state effettuate verifiche orali e prove semistrutturate. Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti nel POF.

PROGRAMMA SVOLTO

Cariche e campi elettrici

Interazione tra i due tipi di cariche elettriche esistenti in natura. I fenomeni di elettrizzazione. La legge di Coulomb. Il concetto di campo elettrico

Le linee di forza di alcuni campi elettrici. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. I condensatori. La capacità di un condensatore. I conduttori e gli isolanti.

La corrente elettrica

Il concetto di corrente elettrica. Il generatore di forza elettromotrice. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. I superconduttori. La potenza elettrica e l'effetto Joule. I circuiti elettrici in serie e in parallelo. Condensatori in serie e in parallelo.

Il campo magnetico

Magneti naturali e artificiali. I fenomeni magnetici elementari. Il campo magnetico. Interazioni tra correnti e magneti: l'esperienza di Oersted, di Faraday e di Ampere.

Il campo elettromagnetico

La forza di Lorentz e il campo magnetico. Campi magnetici generati da un filo e da una spira percorsi da corrente. La traiettoria di una carica in un campo magnetico. Origine del campo magnetico: l'ipotesi di Ampere I campi magnetici nella materia Materiali paramagnetici, diamagnetici e ferromagnetici.

Data : 14-05-17

Firma Claudia Ramona
Il docente

Gli alunni Giacalone Karen

De Martino Chiara

all 15

MATERIA BIOLOGIA

CLASSE QUINTA SEZIONE **VF** anno scolastico 2016/2017

Docente **Gulotta Eleonora M**

Attività didattica : La programmazione preventivata secondo gli argomenti di seguito riportati ha fatto acquisire agli alunni , nel complesso, la capacità di descrivere le strutture e le funzioni delle cellule e degli apparati, la conoscenza degli argomenti e la competenza per individuare i meccanismi di trasmissione ereditaria dei caratteri e per distinguere i diversi livelli di organizzazione del corpo umano .

La cellula struttura e funzione

Teorie cellulari

Il carbonio inorganico

Il carbonio organico

Idrocarburi

Alcoli

Aldeidi

Chetoni

Acidi carbossilici

Esteri

Le biomolecole

I carboidrati

Le proteine

I lipidi

Gli acidi nucleici

I principali processi metabolici

Autotrofi ed eterotrofi

Metabolismo e A.T.P.

Glicolisi e respirazione cellulare

I mitocondri e la respirazione cellulare

Le fermentazioni

Fermentazione alcolica

Fermentazione lattica

Fermentazione acetica

Trasporto del glucosio

Pancreas endocrino

Insulina

Diabete

La fotosintesi

Le fasi della fotosintesi

IL CODICE GENETICO

D.NA. ricombinante

Cromatografia su carta , cromatografia su colonna

FREDERICK SANGER

gli studi sull'insulina

I terremoti

Scale sismiche

Metodologie Induttive e deduttive

Verifiche e criteri di valutazione : test , verifiche orali

Valutazione del P.O.F

Donna ell Gulotta

Gli ALUNNI:

Karen Giacalone

Erika H. Giacomone

TRAPANI, 04 - MAGGIO - 2017

All 16



MATERIA : Scienze Motorie **CLASSE** : 5^F Linguistico

A. S. 2016/2017

RELAZIONE A CONSUNTIVO

Docente : Salvatore La Luce

In servizio nell'istituto dall'anno: 2008/2009

In servizio nella classe dal : 15 Settembre 2016

Disciplina d'insegnamento: Scienze Motorie e Sportive

Cl. di conc. d'appartenenza : A029

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 66 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte : 56

Motivazione per le ore non svolte: assemblee d'Istituto, cineforum, convegni, incontri con esperti .

Libri di testo adottati : In Movimento, Fiorini-Coretti-Bocchi, Editore: Marietti Scuola.

Obiettivi pratici conseguiti : Miglioramento dell'espressione motoria sia a corpo libero che con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi. Perfezionamento del gesto tecnico in Pallavolo, Pallacanestro, Badminton e nel Tennistavolo. Incremento del grado di coordinazione dinamica generale.

Competenze teoriche sviluppate : Quasi tutte gli allievi/e conoscono meglio la terminologia riferita alle discipline sportive trattate; conoscono le finalità ed i criteri di esecuzione di alcuni gesti sportivi; conoscono le principali norme di igiene e prevenzione degli infortuni in ambito sportivo.

Metodologie : Partendo dal "globale" e passando attraverso fasi di "analitico" si è tornati al "globale arricchito". Nello sviluppo di una lezione "frontale" si è dato spazio alla risoluzione personale ed originale del problema motorio proposto, misurandone i risultati ottenuti con la comparazione su tabelle valutative predisposte.

Verifiche e criteri di valutazione : Le osservazioni sistematiche associate a "test"(teorici e pratici) opportunamente scelti, hanno fornito utili indicazioni alla valutazione complessiva degli allievi/e. Peso sul giudizio finale hanno avuto, la costante e partecipata frequenza delle lezioni, fornite di idoneo abbigliamento ginnico-sportivo.

Il docente
Salvatore La Luce



MATERIA : Scienze Motorie **CLASSE** : 5[^]F Linguistico

A. S. 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

Attività Pratica

- Giochi sportivi in palestra, esercizi propedeutici sulla Pallacanestro, Tennistavolo, Pallavolo e Badminton.
- Esercizi con l'uso di piccoli attrezzi, tendenti a migliorare il grado di coordinazione generale e specifica.(bacchette,cerchi,funicelle ..ecc)
- Esercizi a corpo libero, di mobilizzazione generale, stretching.
- Esercizi per il potenziamento dei muscoli addominali ed arti superiori ed inferiori.
- Esercizi a coppie , di opposizione e collaborazione.
- Test e percorsi di verifica dei contenuti appresi.

Attività Teorica

- Colloqui in aula su temi di carattere sportivo generale.(Inizio anno)
- Aspetti teorici sul Badminton, e altre discipline sportive.
- .
- Approfondimento degli argomenti relativi all'anatomia e alla fisiologia del corpo umano.
- Infortunistica e primo soccorso.
- I danni provocati da fumo alcol e droghe.

Trapani,4 Maggio 2017

Le allieve

Claudia Miele

Giacobbe Kiani

Il docente

Salvatore Pappalardo



All 17

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA RELIGIONE

CLASSE 5 F

A. S. 2016/2017

RELAZIONE FINALE

Docente CERNIGLIARO VITA

In servizio nell'istituto dall'anno 1985

In servizio nella classe dal 2016/2017

Disciplina d'insegnamento Religione Cl. di conc. d'appartenenza L.186- D.D.G. 2/2/2004

Monte ore annuale di lezione della disciplina previste nella classe : 33 (n° ore sett. x 33)

Ore di lezione effettivamente svolte 31

Motivazione per le ore non svolte: Assemblee d'Istituto. Attività para ed extra scolastiche

Libri di testo adottati:

Luigi Solinas "Tutti i colori della vita" SEI

Attività didattica:

L'Insegnamento della Religione Cattolica si caratterizza come servizio educativo per l'alunno favorendone la formazione integrale. La classe ha risposto positivamente alla trattazione degli argomenti loro proposti in una modalità atta a favorire il raggiungimento delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento espressi nelle indicazioni per l'Insegnamento della Religione Cattolica. Il profitto medio ottenuto è stato soddisfacente.

Obiettivi conseguiti :

- Gli alunni saranno avviati a riflettere sul "problema di Dio" attraverso la "via" delle religioni esistenti nel mondo.
- Saper cogliere l'inalienabile dignità della persona umana e il significato dell'amore umano in relazione alle scelte di vita come vocazione.
- Far acquisire una visione esatta di che cosa significhi e comporti orientare cristianamente l'esistenza in alcuni ambiti dell'agire umano: lavoro, famiglia, scuola, società, per un'autentica promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

Competenze sviluppate:

Capacità di critica, di confronto e di interagire con la classe in un dialogo costruttivo.

Metodologie: La modalità di lavoro seguita è stata prevalentemente quella della lezione frontale e / o interattiva, integrata da scambi di opinioni e di valutazioni con gli alunni e tra gli alunni su quanto era oggetto di studio. Sono stati svolti lavori individuali con esposizioni orali di quanto appreso e discussioni guidate.

Verifiche e criteri di valutazione:

Gli alunni sono stati valutati a partire dall'interesse, dall'impegno, dalla costanza dimostrata e dalla partecipazione attiva alla vita della classe.

Il docente





All 17

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ROSINA SALVO" - TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 - 91100 TRAPANI - Tel 0923 22386 - Fax: 0923 23505 -
E-mail (PEC): tpis031005@pec.istruzione.it - E-mail (PEO): tpis031005@istruzione.it
Codice meccanografico: TPIS031005 - C.F. 93072110815 - sito internet www.rosinasalvo.it

MATERIA Religione Cattolica

CLASSE V F

A. S. 2016/2017

PROGRAMMA SVOLTO

Docente CERNIGLIARO VITA

Segue l'elenco dei contenuti svolti:

1) Il mondo che vogliamo in un contesto interculturale ed interreligioso.

- Il sacro oggi . I nuovi scenari del religioso
- I nuovi interrogativi dell'uomo.
- Religione o magia?
- Le religioni monoteiste a confronto
- L'Ebraismo
- l'Islamismo.
- Le religioni cosmico-mistiche.
- l'Induismo
- Il Buddismo.
- Il Confucianesimo
- Shintoismo
- Il dialogo interreligioso.

2) Il mistero della vita.

- La persona umana tra libertà e valori
- Un'Enciclica sulla vita: "Evangelium vitae".
- Il valore della vita.
- La vita come amore
- Prendersi cura della vita: la fecondità.
- La vita è sacra.
- L'aborto.
- La Manipolazione genetica. La Clonazione
- La pena di morte.
- L'Eutanasia.

3) L'impegno del credente nella politica, per la pace, la solidarietà e i diritti dell'uomo.

- La posizione della Chiesa di fronte ai problemi sociali
- Il rispetto del creato: l'ecologia.
- Un ambiente per l'uomo.

Data: 03/05/2011

Firma 

Gli alunni:

Giuseppe Grossi

Giulio Sordani